



<b>ESCURSIONE</b>	<b>DATA:</b> Domenica 05 Luglio 2020
	<b>REGIONE:</b> Marche
<b>ORARI</b>	<b>ORGANIZZAZIONE:</b> CAI Sezione di Ascoli Piceno; Gruppo cicloescursionistico SlowBike.
	<b>DENOMINAZIONE:</b> Le Capre di Capradosso
	<b>IMPEGNO FISICO:</b> lunghezza 25 km / dislivello 900 m
	<b>DIFFICOLTÀ TECNICA:</b> MC/MC La doppia sigla MC/MC si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE Ciclo-escursionismo CAI) e indica, rispettivamente, la difficoltà in salita/discesa. In questo caso per cicloescursionisti di capacità tecnica media su sterrate con fondo poco sconnesso.
	<b>DIREZIONE:</b> Orlando Firmani – AC Nicola Santini (Resp. attuazione misure anti Covid)
	<b>RITROVO:</b> Ripaberarda – Parcheggio Piazza S. Maria
	<b>INIZIO ESCURSIONE:</b> 07:30 (ritrovo ore 7:15)
	<b>DURATA:</b> 5.00 – escluse soste

**Capradosso:** Le capre di Antonietta e Davide brucano pacifiche, incuranti della nostra presenza.



**COSTI:** Soci CAI € 3 - Non soci € 12.

**MODALITÀ:** entro le ore 20 di Venerdì 03/07 gli interessati dovranno:

**ISCRIZIONE E NORME ANTICONTAGIO:**

- Leggere scrupolosamente ed attenersi a quanto contenuto in [note operative partecipanti e autocertificazione](#) - documenti anche scaricabili dal sito [www.slowbikeap.it](http://www.slowbikeap.it) (pagina Programma 2020 Covid, panel per partecipare).
- Inviare richiesta preventiva esclusivamente via email a [segreteria@slowbikeap.it](mailto:segreteria@slowbikeap.it) indicando dati anagrafici con data di nascita, recapiti e sezione di appartenenza.

La conferma di avvenuta iscrizione avverrà da parte degli organizzatori sempre via email. I partecipanti confermati dovranno obbligatoriamente avere con sé gel disinfettante e mascherina da utilizzare secondo le citate note operative - che esplicitano anche i criteri fondamentali per l'ammissione all'escursione e le regole di svolgimento della stessa. Prima della partenza i partecipanti medesimi dovranno consegnare il Modello di Autocertificazione all'Accompagnatore Responsabile per l'attuazione delle misure anticontagio.

**NOTE:**

Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo, all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. È necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc). È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

**È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.**

La sede CAI è aperta il Venerdì dalle ore 18:30 alle 20:00. Per informazioni telefonare nello stesso orario allo 0736/45158 oppure consultare i siti [www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it) e [www.slowbikeap.it](http://www.slowbikeap.it)



**SVILUPPO  
ALTIMETRICO:**



**TRACCIA  
TRIDIMENSIONALE:**



**DESCRIZIONE  
SINTETICA:**

Dalla chiesa di S. Maria dirigeremo verso la parte più antica del borgo di Ripaberarda; oggi visitabile solo in parte a causa degli ingenti danni prodotti dal sisma del 2016. Percorrendo uno stretto passaggio sotto le mura fortificate varcheremo Porta Castellana; che si apre su una piazza dove spicca il campanile cinquecentesco e sorprende l'inaspettato panorama che dai calanchi spazia sul bacino del Tronto e la città di Ascoli Piceno. Ripartiti in salita verso l'antico cimitero, terremo alle spalle il suggestivo borgo di Castignano e seguendo il crinale, sempre in vista degli affilati calanchi, prenderemo sulla destra una carrareccia discontinua che si riconnette alla strada asfaltata per Capradosso. Da Capradosso paese si scende per alcuni km su uno stretto e ombreggiato nastro asfaltato e, poco prima di giungere a Rotella, si taglia sulla sinistra percorrendo una panoramica brecciata di cresta che risale i boschi del versante nord del Monte Ascensione affacciandosi sulla valle del Tesino. Tornati su strada asfaltata scenderemo per una breve visita al vicino Convento di S. Francesco - restaurato di recente; uno dei primi eremi francescani sorti nella nostra regione, che s'ipotizza abbia ospitato il Santo durante la visita ad Ascoli nell'anno 1215. Riprenderemo dunque a salire in direzione Venagrande sino ad imboccare, a sinistra, quasi sul passo, la brecciata (sbarrata al traffico veicolare) che conduce in vetta al Monte Ascensione. Risaliremo i dolci tornanti immersi nel bosco sino a quando, in corrispondenza di uno slargo sulla sinistra, impegneremo uno stretto tratturo destinato ad immettersi sulla strada bianca che sale, guarda un po', da Capradosso. Ormai in odor di chiusura dell'anello scenderemo ancora sino ad avvistare la piccola oasi creata da Antonietta e Davide e presidiata dalle ormai celebri Caprette! **Durante la meritata sosta ristoratrice potremo assaggiare (all'aperto, in piena osservanza di norme e distanze) e successivamente anche acquistare, i sorprendenti prodotti del microcaseificio - confermare la presenza all'atto della domanda d'iscrizione!** Il rientro su Ripaberarda è previsto nel primo pomeriggio; percorrendo in prevalente discesa la comoda strada asfaltata.

**LETTURA DEL  
PAESAGGIO:**

L'area dei calanchi e del Monte Ascensione è inserita nei Siti Rete natura 2000 (IT5340021) per le peculiarità geomorfologiche e botaniche. I calanchi che caratterizzano la porzione sud dell'area sono dovuti a fenomeni di erosione del terreno accelerati, nel corso dell'ultimo secolo, dallo spopolamento e dall'incuria delle aree interne.